

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Mia Photo Fair			
8	NPhotography	01/05/2018	<i>COLLEZIONISMO FOTOGRAFICO. C'E SPAZIO PER TUTTI</i>	2



L'EDITORIALE di DENIS CURTI

COLLEZIONISMO FOTOGRAFICO. C'È SPAZIO PER TUTTI

Lo scorso 12 marzo si è conclusa l'ottava edizione del MIA Photo Fair a Milano, la più importante fiera di fotografia in Italia. Come sempre l'evento si dimostra una buona opportunità per tirare le somme e fare le dovute riflessioni sullo stato di salute della fotografia nel mercato dell'arte italiano. Il primo dato da considerare è certamente il crescente interesse che l'immagine artistica sta riscuotendo negli ultimi anni. Questo all'interno della fiera si è tradotto in un afflusso di pubblico, come afferma Fabio Castelli direttore della mostra mercato, «di notevole qualità, più attento e interessato», registrando un risultato rilevante anche nei numeri con oltre venticinquemila presenze. Le prime a giovare di tale aumento di visitatori e della loro partecipata attenzione sono state le gallerie che hanno, a loro volta, visto un incremento delle vendite dell'ottanta per cento. Altro elemento non trascurabile è stato la presenza straniera, raddoppiata rispetto gli anni passati, che sommato alla straordinaria adesione di pubblico, ha decretato il grande successo del MIA Photo Fair 2018. Un'edizione che conferma un interesse ormai sedimentato nel pubblico verso la fotografia autoriale e una stabilizzazione del mercato rispetto l'exploit dei precedenti anni. Da segnalare inoltre è la particolare considerazione che in questa occasione ha ricevuto la sezione editoriale che finalmente, dopo diversi anni, ha trovato spazio in una zona più ampia e centrale all'interno del percorso fieristico, sotto la curatela di Magali Avezou e con un maggiore coinvolgimento per le giovani case editrici indipendenti. Ciò che emerge in definitiva è chiaramente un crescente avvicinamento alla cultura dell'immagine in tutte le sue declinazioni da parte di una sempre più rilevante fetta di pubblico, ma soprattutto il delinearsi di un collezionismo fotografico dinamico e consapevole, interessato non solo ai grandi autori storicizzati ma anche capace di scommettere sulle giovani promesse.



Loránd Vakarcs, *Dobrogea*, 2015 - Courtesy: IAGA Contemporary Art. Loránd Vakarcs è stato tra gli artisti presenti al MIA Photo Fair 2018.

